



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI POLITICI,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Eccellenze e colleghi Consiglieri,

la Legge 23 maggio 1995 n.69 "Disciplina delle Vaccinazioni" prevede, all'articolo 11, l'emanazione di apposito decreto che stabilisca l'elenco e il calendario della vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, periodicamente aggiornato in relazione alle mutate condizioni epidemiologiche o dei progressi della medicina.

Dal 1995, il calendario vaccinale è stato aggiornato circa ogni 5 anni, in base alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, alle nuove conoscenze tecnologiche e scientifiche, al fine di garantire l'efficacia e la sicurezza dei vaccini in offerta, attenendosi anche a quanto richiamato dal documento "*Valore bioetico delle vaccinazioni*" elaborato nel 2016 dal Comitato Sammarinese di Bioetica, dal Piano Sanitario e Socio Sanitario 2021 – 2023 approvato dal Consiglio Grande e Generale, nella seduta del 26 agosto 2021 e dagli obiettivi indicati dall'European Vaccination Action Plan 2015 -2020 dell'OMS.

La Commissione Vaccini dell'ISS, di cui fanno parte professionisti afferenti a diversi servizi, ha deliberato le presenti modifiche nella propria seduta del 5 aprile 2023, e il Comitato Esecutivo dell'ISS si è a sua volta espresso in favore dell'emissione del presente Decreto Delegato con propria nota Prot. n. 1812 del 4 maggio 2023.

Rispetto all' ultimo Calendario in vigore (di cui al Decreto Delegato 12 settembre 2019 n.139 "Calendario delle Vaccinazioni Obbligatorie e Raccomandate") tra le tipologie di vaccinazioni obbligatorie è stata aggiunta unicamente quella per la varicella, come già da tempo previsto in Italia e in Europa in generale, permanendo la finestra di tempo già vigente per la somministrazione del vaccino per morbillo parotite e rosolia - più varicella, appunto - (MPRV), dal 13° mese al 15° mese di vita con richiamo entro il 6° anno di vita.

Per quanto concerne le vaccinazioni raccomandate essendosi resi disponibili nuovi vaccini è stata ampliata l'offerta attraverso l'introduzione del vaccino antiCovid-19, sulla base di quanto indicato dal Piano Vaccinale di San Marino e del vaiolo delle scimmie (MPOX) nelle categorie a rischio, mentre sono state soppresse le vaccinazioni antitifica, anticolerica e per l'encefalite giapponese poiché si tratta di vaccinazioni internazionali e queste malattie non hanno attualmente diffusione in Repubblica.

Data la inelegante stesura del precedente Decreto Delegato, 12 settembre 2019 n.139, si è provveduto altresì a correggere la previgente previsione normativa, che all'art. 3 prevedeva che il regime di gratuità potesse venire indicato mediante delibera del Comitato Esecutivo dell'ISS, mentre la Legge istitutiva dell'ISS è chiara nello stabilire, come si reintroduce in questo decreto, la tutela dell'universalità delle cure dell'ISS (art.3 e art.4), e solo una previsione di legge, a mente della "Dichiarazione dei Diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese", può indicare quali prestazioni sanitarie non siano prestate in regime di gratuità.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore - San Marino

info.sanita@gov.sm - www.sanita.sm

Tel. +378 (0549) 883040



**SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI POLITICI,
LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Infine, a livello formale, sono state apportate modifiche alle platee di aventi diritto e alle modalità di somministrazione dei vaccini, oltre a introdurre un'ordinazione alfabetica delle vaccinazioni raccomandate all'articolo 2 sulla base del nome della malattia curata dal vaccino, facilitandone la lettura da parte dei professionisti sanitari e risolvendo in tal modo anche la errata numerazione alfabetica riportata nel decreto del 2019, nella quale erano assenti le lettere e) e m).

Viene prevista l'entrata a regime delle nuove disposizioni contenute nel Decreto a far data dal 1° settembre 2023 per quanto riguarda le vaccinazioni obbligatorie, mentre viene previsto, per quelle raccomandate, l'entrata a regime dalla data di emanazione del presente Decreto Delegato in modo da favorire da subito la gratuità dei vaccini che altrimenti sarebbero rimasti a pagamento.

Il Segretario di Stato

Roberto Ciavatta